

DECRETI DELEGATI E SCUOLA DELL'INFANZIA

I Decreti Delegati facilitano la missione educativa e istruttiva della scuola, favorendo le opportunità di dialogo tra scuole e famiglia e del corpo docente con tutto il personale.

La scuola progetta, discute, mettendosi in interazione con quanti agiscono in vicinanza con i destinatari che nello specifico sono i bambini frequentanti.

Obiettivo primario è quello di aprire un dialogo armonico, di fiducia e rispetto della realtà bambino, ma anche e soprattutto, dei ruoli e delle competenze di chi educa.

Il progetto educativo compete alla scuola che si avvale di quanto nel contesto, in cui opera, può renderlo il più efficace possibile, tra questi i rappresentanti delle famiglie e del personale tutto, coinvolto in esso.

L'allegato dei Decreti Delegati **Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado (s.o. G.U. n.115 del 19/5/1994)**, rispetto alla scuola dell'infanzia evidenzia quanto ai punti e alle modalità seguenti:

Art. 32 – **il Collegio dei docenti** è costituito da tutti gli insegnanti delle sezioni ed è coordinato dalla Coordinatrice assieme al Legale Rappresentante, che con le altre componenti sottoscrivono il verbale. Quest'ultimo va redatto su apposito "libro verbali" con pagine numerate.

- 1) Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico della scuola dell'infanzia, cura la programmazione dell'azione educativa, degli strumenti osservativi, di documentazione e valutazione, attraverso la predisposizione del PTOF, del REGOLAMENTO e della PROGETTAZIONE ANNUALE. Lo scopo è anche quello di adeguare gli orientamenti educativi alle specifiche esigenze ambientali e dello sviluppo psicofisico dei bambini.
Esercita tale potere nel definire una libertà di insegnamento, coerente con quanto definito dal Collegio Docenti.
- 2) Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati. Propone, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- 3) Provvede alla proposta delle attrezzature e del materiale di gioco, da farsi al legale rappresentante.
- 4) Adotta iniziative di sperimentazione metodologica, relative alla sperimentazione e ricerca educativa
....
- 5) Promuove l'aggiornamento delle insegnanti e i rapporti di informazione e di collaborazione con i genitori dei bambini.
- 6) Esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di difficoltà e di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti e sentiti gli specialisti socio-psico-pedagogici.
- 7) Le riunioni del Collegio hanno luogo durante l'orario di servizio, senza coincidere con quello dell'attività didattica.

CONSIGLI o RIUNIONI DI SEZIONE E DI INTERSEZIONE

I consigli di sezione e di intersezione sono presieduti dalla Coordinatrice e dal Legale Rappresentante.

Il Consiglio (o Riunione) di sezione è costituito dalla titolare di sezione, dagli altri insegnanti compresi quelli di sostegno, da tutti i genitori della stessa.

Formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione. Agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti e genitori, sulla base della verifica dell'andamento educativo e didattico della sezione.

Il Consiglio (o Riunione) di Intersezione è costituito dalla Coordinatrice e dal Legale Rappresentante, dalle insegnanti delle sezioni convocate e dai rispettivi genitori.

Formula, in modalità più ampia, quanto condiviso per proporlo al collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione. Agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti e genitori, sulla base della verifica dell'andamento educativo e didattico delle sezioni convocate.

RIUNIONI DI TUTTO IL PERSONALE

Per monitorare, verificare e migliorare l'andamento educativo, organizzativo e relazionale del servizio scolastico, vengono convocati dalla Coordinatrice e dal Legale Rappresentante, almeno due volte all'anno, tutti gli operatori: personale docente, personale ausiliario.

NOTE RELATIVE AI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Nella Scuola dell'Infanzia per ciascuna delle sezioni viene eletto almeno un rappresentante dai genitori degli alunni iscritti, si consiglia un secondo rappresentante o per condivisione dell'incarico o per eventuale necessaria surrogata.

Compito del rappresentante di classe è quello di facilitare il dialogo tra la scuola e le famiglie, come mediazione dalle famiglie all'istituzione, ma nel rispetto dell'autonomia della scuola e del suo progetto istituzionale.

Tale compito va spiegato e condiviso con tutti i genitori prima dell'elezione; ribadito durante l'incontro fatto di inizio anno, con chi è stato eletto.



LA COORDINATRICE DELLA COMMISSIONE
Rosangela Roson



LA COORDINATRICE PEDAGOGICO
DID.PROV.
Marina Perozzo